

1' Arengo di Casnigo

DICEMBRE 2025



Foto: Trebùlina de Lanze
Novembre 2025

Puliamo il mondo p.5

Nuovi orari uffici comunali p.17



UFFICI COMUNALI

ORARI DI APERTURA

(dal 01.01.2026)

lunedì e mercoledì: 16.00 - 18.00

martedì, giovedì e venerdì: 10.00 - 12.30

Inoltre, previo appuntamento:

lunedì e mercoledì: 18.00 - 19.00

venerdì: 12.30 - 14.00

Vedi pagina 17

SEGRETERIA/RAGIONERIA/PROTOCOLLO

tel. 035 740001

ANAGRAFE/STATO CIVILE

tel. 035 724316

Richiesta residenza e Carta d'identità

solo su appuntamento

UFFICIO TECNICO

tel. 035 740259

**Il tecnico comunale riceve solo su appuntamento
da richiedere telefonicamente**

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

tel. 035 740001 interno 7

ASSISTENTE SOCIALE

dott.ssa Martina Berra

tel. 035 740001 interno 6

L'Assistente Sociale riceve solo su appuntamento, da
richiedere telefonicamente o scrivendo a
assistente_soc@comune.casnigo.bg.it

POLIZIA LOCALE

Polizia Locale Intercomunale Valseriana

Sede operativa:

via Papa Giovanni XXIII, 20 – NEMBRO (BG)

Centrale Operativa - 035 471390

polizia.locale@nembro.net

Ufficio Verbali - 035 471393

sanzioni@nembro.net

www.comune.casnigo.bg.it

protocollo@comune.casnigo.bg.it

PEC: protocollo@cert.casnigo.it

PEC dello Sportello Unico Attività produttive:

suap@cert.casnigo.it

L'ARENCO DI CASNIGO

periodico d'informazione del Comune di Casnigo

arengo.casnigo@gmail.com

Direttore responsabile: Michela Gaiti

Hanno collaborato: Il Sindaco, gli Assessori,

i Responsabili di settore, la Commissione Com.le n.3

Coordinamento editoriale: Ufficio Cultura

Coordinamento grafico: Mauro Poli

Aut. n. 12 del 26 aprile 2011 - Tribunale di Bergamo
Semestrale

Stampa: Palmigraf di Palamini & C. snc - Parre

Tutti i numeri sono disponibili in formato digitale al sito:
[comune.casnigo.bg.it/
amministrazione/documenti/notiziario-comunale](http://comune.casnigo.bg.it/amministrazione/documenti/notiziario-comunale)

IL SINDACO AI CITTADINI

Viviamo in un tempo in cui l'informazione corre veloce, in una schizofrenia a volte incontrollata dove – senza una debita verifica, un'attenta contestualizzazione e una loro completa comprensione – le notizie che ci giungono e che crediamo di assimilare possono venir falsate, distorte o persino manipolate a nostra insaputa. Alimentano sospetti, dividono, confondono, disaffezionano e avvelenano i nostri pensieri, rendendoci dapprima rancorosi, per sfociare a volte nell'aggressività più incivile.

La minaccia è concreta ed è estremamente diffusa a livello globale. Intervenire per offrire uno strumento adatto a combattere le cosiddette *fake news* è un impegno civico per stare in aderenza alla realtà, per accettare soltanto la verità e per garantire, così, una sana quotidianità nella vita della nostra comunità.

L'invito che rivolgo a ciascuno di noi è un esercizio di responsabilità verso un'informazione consapevole, perché informarsi non significa soltanto leggere o ascoltare, ma soprattutto interrogarsi, approfondire, conoscere già a priori l'argomento di cui si vuol essere parte nella discussione e, prima di ogni altra cosa, saper scegliere con attenzione le fonti, variandole se del caso. Queste ultime tendono a seguire una correlazione che a qualcuno potrebbe sembrare controintuitiva: più sono accessibili senza sforzo, meno sono attendibili nella loro esaustività e neutralità della comunicazione che portano.

All'uopo, un vademecum utile può essere riassunto in una serie di avvertenze: seguire i canali ufficiali di informazione (dove le fonti sono accreditate e sottoposte al vaglio di un controllo di legalità), diffidando – di contro – da voci di piazza, social media o messaggi virali; porre attenzione critica alle notizie superficiali (le quali, se si mostrano troppo brevi, generiche, persino sgrammaticate, orientate spesso verso un unico punto di vista, sovente disfattista, possono facilmente nascondere una dietrologia, una verità "di comodo"; un'informazione di qualità, infatti, richiede il giusto tempo e una buona dose di preparazione per essere acquisita, anche perché la verità non è mai semplice né scontata); rifiutare le banalità linguistiche delle frasi fatte che, nel ventunesimo secolo, è ormai giunto il momento siano abbandonate a un passato che non dovrebbe più appartenerci; considerare attentamente il contesto, perché ogni notizia deve essere inserita nel suo quadro più ampio (un dato isolato, una frase estrapolata dal testo, un'immagine avulsa dal suo contesto possono



stravolgere completamente il significato del messaggio).

Cari concittadini, la verità è un bene comune. Difenderla è un dovere civico. E lo si fa ogni giorno, con attenzione, con spirito critico, con fiducia nelle istituzioni. Il Comune è al vostro fianco in questo impegno, e continuerà a comunicare con trasparenza, chiarezza e responsabilità, attraverso tutti i canali ufficiali che ha saputo attivare in questi anni.

Lasciamo ad altri l'imbarazzo di rappresentare quel 35% di analfabetismo funzionale che secondo i dati OCSE attanaglia la nostra penisola.

Con l'augurio più autentico di Buone Feste e di Buon Anno,

Il Sindaco

Enzo Poli

Lavori pubblici e territorio

LAVORI PUBBLICI ANNO 2025 – situazione Novembre 2025

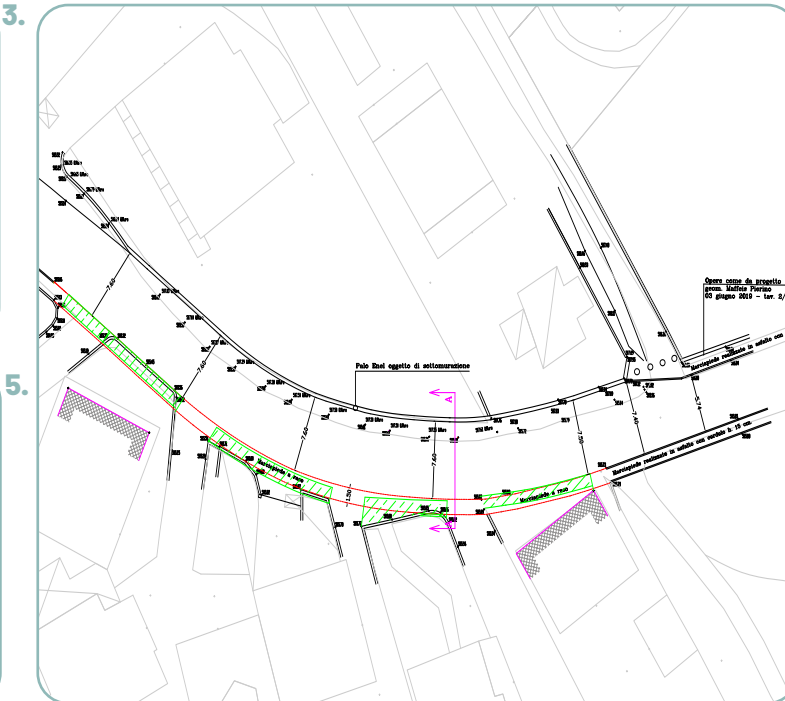
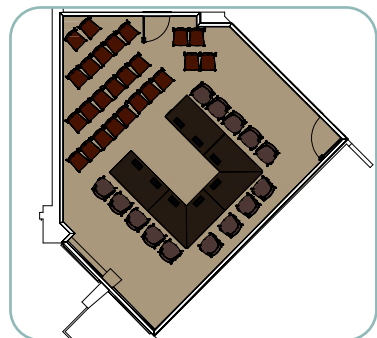
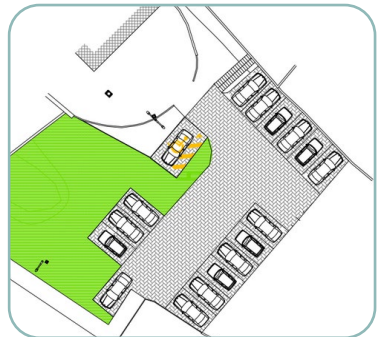
(vedi foto a pagina 4)

Elenco descrittivo dei lavori	Importo	Stato di attuazione	Foto
Sistemazione della voragine causata dalla rottura del canale sotterraneo di convogliamento delle acque meteoriche provenienti dal versante sito in via Lungo Romna	€ 200.000,00	Inizio lavori Settembre 2025 – finanziato da Regione Lombardia con D.G.R. XII/2838 del 22 Luglio 2024	1
Riqualificazione dell'area antistante la sede comunale e retrofitting delle facciate del Municipio a Casnigo	€ 657.000,00	Inizio lavori Novembre 2025 – finanziato con fondi propri (mutuo)	2
Lavori di sistemazione parcheggio comunale in via Cadorna	€ 60.000,00	Inizio lavori fine Novembre 2025 – finanziato con fondi propri	3
Messa in sicurezza curva via Triste	€ 221.331,88	Inizio lavori primavera 2026 – finanziato con contributo di € 90.000,00 dalla Provincia di Bergamo e con fondi propri	4
Ristrutturazione della sala consigliare con digitalizzazione della stessa	€ 65.211,05	Inizio lavori Dicembre 2025 – finanziato con fondi PNRR	5
Realizzazione ed installazione dei sistemi di videosorveglianza	€ 79.913,58	In attesa dell'esito della domanda di finanziamento	

Altri interventi che non realizziamo direttamente, ma che sono stati gestiti a livello procedurale come Lavori Pubblici sino all'autorizzazione degli stessi:

Elenco descrittivo dei lavori	Importo	Stato di attuazione	Foto
Nuovo potabilizzatore Sorgente Nossana in Comune di Casnigo – WATER REGENERATION – opera di "PUBBLICA UTILITÀ"	€ 10.705.400,00	Inizio lavori Settembre 2025 – finanziato da Sanpellegrino Spa	
Rifacimento fognatura e relativi allacci alle utenze in via XXIV Maggio	€ 172.390,88	Inizio Settembre 2025 – realizzato e finanziato da Uniaque s.p.a.	
Rifacimento acquedotto in Vicolo III° San Carlo	€ 21.479,32	Inizio lavori Novembre 2025 – realizzato e finanziato da Uniaque s.p.a.	
Richiesta di project financing per messa in sicurezza della strada di arroccamento alla località Romnei mediante ripristino ambientale della ex Cava Pozzuoli	Stima dell'investimento € 373.000,00	Finanziato e realizzato dalla ditta Bergamelli S.r.l.	

Come sempre il nostro impegno continuerà nel ricercare e nel partecipare ai nuovi bandi regionali e nazionali, che si integrino alle necessità del territorio comunale di Casnigo.



SCADENZE TRIBUTI COMUNALI

- **SALDO IMU** – SCADENZA 16.12.2025
versamento della seconda rata;
- **TARI** – tassa sui rifiuti:
 - versamento della prima rata entro il 15.10.2025
 - versamento della seconda rata e della rata unica entro il 30.11.2025
 - versamento della terza rata entro il 31.12.2025

Devono provvedere al versamento solo coloro che non hanno effettuato i pagamenti dei tributi in un'unica soluzione. Tutti i bollettini per il versamento sono già stati consegnati ai contribuenti, qualora ci fossero esigenze di ristampa dei modelli F24 o di chiarimenti in merito ai versamenti effettuati si può contattare l'ufficio tributi del Comune.

Puliamo il mondo

Quest'anno anche il Comune di Casnigo ha aderito alla campagna nazionale di Legambiente: "Puliamo il Mondo". L'evento, che ha coinvolto l'amministrazione comunale in collaborazione con la Protezione Civile Valgandino, il gruppo di cammino di Ideado - Circolo Fratellanza e Assogenitori, ha coinvolto diversi cittadini, bambini e adulti, con l'azione di pulizia di parchi, piazze, strade, sensibilizzando sulla cura dell'ambiente e sulla raccolta differenziata. Il comune ha consegnato il materiale necessario alla pulizia: pinze, sacchi e guanti, e i volontari suddivisi in squadre che potessero coprire le varie parti del paese hanno pulito il paese.

Obiettivi della manifestazione:

- Pulizia e riqualificazione di aree urbane e naturali
- Promozione della raccolta differenziata.
- Sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della tutela ambientale.

I più giovani hanno scritto in merito all'iniziativa:

"Noi abbiamo partecipato e per le strade abbiamo trovato di tutto, per esempio sigarette, vetri delle bottiglie, stracci, plastica, piastra per griglia, ecc... Volevamo far capire alla gente che abbiamo occupato una mattinata per raccogliere i loro rifiuti ma qualcuno irrispettoso ha buttato per terra la sua sigaretta, proprio mentre pulivamo. Con questo vogliamo far capire alla gente che non solo i ragazzi buttano rifiuti ma anche gli adulti. Ricordatevi che la terra è una e non va presa come un giocattolo."

Benedetta ed Elisabeth



"Quando avrete abbattuto l'ultimo albero, quando avrete pescato l'ultimo pesce, quando avrete inquinato l'ultimo fiume, allora vi accorgete che il denaro non si può mangiare"

(Proverbio dei Nativi Americani)

Ringraziamo tutti coloro, Associazioni e cittadini grandi e piccoli, che hanno preso parte all'iniziativa.

I mozziconi di sigaretta che vengono gettati a terra, buttati fuori dai finestrini delle auto e abbandonati sulle spiagge con leggerezza hanno effetti devastanti sui mari e sul suolo e probabilmente inquinano più della plastica monouso.

Secondo l'OMS i rifiuti di prodotti a base di tabacco contengono oltre 7.000 sostanze chimiche tossiche, compresi noti agenti cancerogeni per l'uomo, che penetrano e si accumulano nell'ambiente. La ricerca ha dimostrato che le sostanze chimiche dannose rilasciate dai mozziconi di scarto, che includono nicotina, arsenico e metalli pesanti, possono essere altamente tossiche per gli organismi acquatici.

La ricerca sulla tossicità mostra che i filtri per sigarette a base di acetato di cellulosa non si biodegradano nella maggior parte dei casi a causa della presenza di molecole di acetile. Tuttavia, in circostanze specifiche (con luce solare e umidità), i filtri per sigarette - prosegue l'OMS - possono rompersi in pezzi di plastica più piccoli rilasciando alcune delle 7.000 sostanze chimiche contenute in una sigaretta. Molti di questi prodotti chimici sono nocivi per l'ambiente e almeno 50 sono noti agenti cancerogeni per l'uomo.

Riteniamo doveroso segnalare l'enorme quantità di mozziconi che si trovano buttati a terra anche nel nostro comune e per questo chiediamo la collaborazione di tutti. Ognuno di noi può fare qualcosa, facciamolo!

BASTA MOZZICONI IN TERRA!

Humana People to People Italia, la raccolta abiti che fa bene alle persone e al pianeta

Il settore della produzione moda si stima sia responsabile di circa il 10% delle emissioni di gas serra, ma è altresì vero che **prolungare la vita di un capo, riutilizzandolo, ha un impatto ambientale 70 volte inferiore** rispetto a quello generato dalla produzione di un nuovo capo. È bene allora ricordare che **gli abiti che non fanno più per noi possono essere ancora una risorsa importante**. Anche per questo il Comune di Casnigo da oltre dieci anni collabora con **Humana People to People Italia**, organizzazione non profit leader nella raccolta, selezione e vendita di abiti usati che realizza progetti sociali e ambientali in Italia e nel mondo. Nel **2024 Humana Italia ha finanziato 24 progetti di sviluppo in Angola, Brasile, Ecuador, India, Malawi, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Zambia e Zimbabwe**. Inoltre, ha **realizzato iniziative socio-ambientali in Italia**: tra questi ci sono i percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole, le piantumazioni e gli orti di comunità che Humana gestisce in Lombardia (sono tre, a Cornaredo, Settimo Milanese e Bollate).

Ciò che contraddistingue **Humana è che segue tutte le fasi della filiera, dalla raccolta, passando per la selezione fino alla valorizzazione**. Ciò che viene affidato dai cittadini di Casnigo nei due contenitori gialli con il logo Humana, viene portato nell'impianto dell'organizzazione a **Torbole Casaglia (Brescia)**. Si tratta di uno dei sei impianti di stoccaggio che Humana Italia ha sul territorio, insieme a quelli di Nichelino (TO), Genova, Rovigo, Pineto (TE) e Pregnana Milanese: in quest'ultimo viene svolta anche l'attività di selezione e nel 2023 è stato completamente ri-ammodernato, diventando uno dei più grandi impianti semi automatici di selezione degli abiti del Nord Italia. Il materiale raccolto da Humana Italia viene in parte selezionato presso gli impianti delle consociate di Humana presenti in Bulgaria, Slovacchia, Lituania, Turchia e Spagna, e presso aziende italiane ed europee con cui Humana Italia collaborare stabilmente.



Gli abiti sottoposti al processo di selezione sono suddivisi in 25 macro categorie di prodotto e ciascuno è valorizzato a seconda delle sue caratteristiche. Circa il 68,6%, ancora in buono stato, è rivenduto all'ingrosso e al dettaglio nei negozi Humana Vintage e Humana People (sono oltre 550 in Europa, di cui 21 in Italia): gli utili sono destinati a finanziare i progetti sociali dell'organizzazione. Il 21,4% viene destinato al riciclo e alla produzione di pezzame industriale, mentre la parte restante (10%) è destinata a termovalorizzazione.

Nei due contenitori gialli Humana a Casnigo, che si trovano in via Buonarroti e in via Europa, i cittadini hanno affidato negli ultimi cinque anni **circa 40.805 chili di abiti usati**, generando impatti ambientali positivi: grazie al loro riutilizzo, infatti, è stato possibile **evitare l'emissione di oltre 248.000 chili di CO2 e risparmiare 244,8 milioni di litri d'acqua** (pari all'acqua contenuta in 98 piscine olimpioniche). Inoltre, gli abiti non finiscono nella raccolta indifferenziata, riducendo quindi i notevoli costi di smaltimento a carico del comune.

www.humanaitalia.org

"Intrecci di Pace: Pace tra i banchi, Pace tra i mondi"



Siamo gli alunni della Scuola Primaria di Casnigo. Nelle prime due settimane di scuola abbiamo lavorato sul tema "Intrecci di Pace: Pace tra i banchi, Pace tra i mondi".

Il primo giorno abbiamo partecipato a una caccia al tesoro per scoprire il tema dell'anno. Ogni classe ha trovato una lettera dell'alfabeto e, unendole tutte insieme, abbiamo formato la frase misteriosa! Nei giorni successivi abbiamo imparato una canzone intitolata "La Pace siamo noi", che è diventata il nostro inno della Pace. Abbiamo vissuto tre giornate di attività comuni, poi abbiamo continuato a lavorare in classe con laboratori e lavori sul tema della Pace. Una delle attività più divertenti sono stati i giochi cooperativi: ci siamo divisi in squadre con alunni di classi diverse e, per vincere, dovevamo collaborare e aiutarci a vicenda.

Infine, martedì 23 settembre, insieme agli alunni della Scuola Secondaria, abbiamo organizzato la Marcia della Pace: è stato un momento speciale per sentirci uniti e per dire tutti insieme che la Pace inizia da noi! Ci hanno accompagnato i vigili per permetterci di camminare occupando tutta la strada. All'inizio del corteo c'era uno striscione con la scritta PACE,

decorato con i colori della bandiera della Pace realizzati con le impronte delle mani degli alunni della Scuola Primaria.

Siamo arrivati all'oratorio di Cazzano Sant'Andrea, dove si sono riuniti tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Gandino. Abbiamo cantato la canzone "La Pace siamo noi". Alcune classi hanno presentato riflessioni e balli dedicati alla Pace.

Al ritorno siamo andati in Comune per consegnare lo striscione della Pace al sindaco Enzo Poli. Nei giorni successivi è stato appeso alla ringhiera della facciata del municipio.

Grazie a questo progetto abbiamo scoperto che nel mondo ci sono ancora molte guerre. A noi questa cosa non piace e speriamo che gli adulti possano trovare una soluzione.

Questo progetto ci ha insegnato che la Pace va costruita ogni giorno, rispettandoci e perdonandoci dopo un litigio. La Pace non è qualcosa di scontato, ma nasce dall'impegno di ognuno di noi, pian piano, giorno dopo giorno.

Le alunne e gli alunni di classe quinta



È ripartito il Progetto I.N.E.S.

COMPITI E LABORATORI IN ORATORIO

Anche quest'anno Comune, Oratorio, Conferenza San Vincenzo e Istituto Comprensivo, con un'importante sinergia, ripropongono l'esperienza ormai consolidata di uno spazio compiti e laboratori per gli alunni della Scuola Primaria, che vede la partecipazione di circa 40 ragazzi. NOVITÀ: quest'anno saranno presenti nuove figure educative ed altri operatori a supporto sia degli aspetti più organizzativi, sia di alcuni laboratori condotti da esperti che si aggiungeranno alla presenza fondamentale dei volontari.



IMPARARE L'ITALIANO

Il Progetto Ines propone anche un corso di italiano gratuito per donne straniere che si tiene il martedì mattina dalle 9.30 alle 11.00, a partire dal 18 novembre 2025, presso la Biblioteca Comunale di Casnigo.

NOVITÀ: quest'anno sarà offerto un nuovo servizio per le mamme con bambini: un'educatrice (affiancata da volontarie) accudirà, nello spazio della Biblioteca al primo piano, i bambini dai 12 mesi ai 3 anni, mentre le mamme seguiranno le lezioni.



Le novità sopra elencate sono frutto di un riconoscimento significativo dalla Fondazione della Comunità Bergamasca, che ha deciso di finanziare il progetto INES. La Fondazione della Comunità Bergamasca è una fondazione nata nel 2000, con lo scopo di migliorare la qualità della vita degli abitanti della provincia di Bergamo attraverso la promozione di iniziative di solidarietà sociale, sviluppo culturale e rafforzamento del capitale sociale del territorio. La fondazione sceglie e finanzia ogni anno alcuni progetti sul territorio provinciale, ponendo come condizione che una parte del contributo da elargire, il 10%, sia raccolto sul territorio che beneficia del progetto mediante

offerte libere. Così è stato anche a Casnigo: cogliamo perciò l'occasione per ringraziare quanti hanno devoluto offerte a sostegno del progetto.

Queste nuove risorse, unite alla donazione che i famigliari di Ines continuano a elargire a sostegno del progetto e al contributo finanziario del Comune, hanno quindi permesso di potenziare e consolidare il progetto.



Fondazione della
Comunità Bergamasca

Scuola dell'infanzia "Sorelle Franchina" Venti di speranza



Anche quest'anno le porte della scuola dell'infanzia paritaria "Sorelle Franchina" si sono aperte, per accogliere un buon gruppo di bambini. La natalità colpisce in modo deciso anche il nostro paese, ma non per questo vogliamo desistere dall'offrire al territorio un servizio educativo prezioso e di qualità. "Venti di speranza" è il tema che ci sta guidando in quest'anno scolastico. Qualcuno potrebbe obiettare: "Ma non è troppo difficile per un bambino piccolo? Cosa importa con la sua quotidianità?". Eppure la scelta di far sperimentare ai nostri bambini esperienze positive, che alimentino in loro una visione di vita improntata alla speranza, nasconde un significato profondo: psicologi e pedagogisti sono convinti che tutto ciò che si vive dagli 0 ai 6 anni segna indelebilmente lo sviluppo dei bimbi che saranno gli adulti di domani.

Crediamo sia segno di speranza non arrendersi di fronte alle difficoltà e continuare un'avventura educativa che dura da più di un secolo; è segno di speranza poter contare su una famiglia, una scuola, un paese che ti accoglie e pensa alla tua crescita; è segno di speranza la presenza di persone, nella nostra Comunità, che gratuitamente "si rimboccano le maniche", per aiutare noi e tante persone che ne hanno bisogno;

è segno di speranza avere nonni davvero speciali, sempre pronti ad accoglierci, a farci giocare, ad assisterci quando siamo ammalati o quando i nostri genitori sono al lavoro.

Con e per loro, il 2 ottobre, abbiamo vissuto un bel momento di festa.

Queste tematiche, e molte altre, saranno il "filo rosso" che animeranno le nostre proposte educative. Anche quest'anno personale esperto guiderà i laboratori, con un'importante novità: la lingua inglese accompagnerà per una mattinata alla settimana tutte le nostre routine. E' il progetto English Morning. Nella mattinata di sabato 29 novembre si è tenuto l'open day: siamo sempre disponibili per tutte le famiglie che desiderano conoscere in modo più approfondito la nostra offerta formativa, in modo particolare i genitori con bimbi nati nel 2023 e fino al 30 aprile 2024. Coloro che lo desiderano possono richiedere informazioni all'indirizzo mail infanzia.casnigo@orsolinegandino.it. Che il buon vento della speranza aleggi sempre su tutta la nostra Comunità!

La Coordinatrice Didattica
Sr. Giusi R.



AUSER: una presenza significativa



Il 18 ottobre 1995 sette volontari casnighesi hanno formalmente costituito l'ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E LA AUTOGESTIONE DI SERVIZI GENERALI, SOCIALI, ASSISTENZIALI, CULTURALI, TURISTICI E RICREATIVI, denominata **"ASSOCIAZIONE VOLONTARI ARCOBALENO"**, aderente alla ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI denominata **AUSER**.

L'Associazione, autogestita e aperta a tutti i cittadini e alle componenti sociali, aveva innanzitutto lo scopo, come si legge nello statuto originale, di "ovviare o prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione, con il compito di realizzare, senza fini di lucro, un punto di incontro e di iniziative, di organizzare servizi e di sviluppare programmi di carattere ricreativo, culturale, sportivo, socio-politico e di lavoro (inteso come fattore di aggregazione e socializzazione e non come strumento di utile economico individuale) che vedano gli associati ad un tempo destinatari e protagonisti."

Trent'anni di presenza AUSER a Casnigo hanno lasciato sicuramente il segno.

Negli anni l'Associazione ha svolto molte attività ricreative e di socializzazione, di attenzione ai bisogni della comunità rivolte in modo particolare ai più fragili: anziani e persone con disabilità. Ha svolto per parecchi anni il servizio di vigilanza scolastica e di gestione del campo bocce. Ha attivato il servizio di accompagnamento presso ospedali e case di cura per visite e ricoveri, dapprima con una sola auto a cui, via via se ne sono aggiunte altre, fino alle attuali cinque, di cui due attrezzate per il trasporto di persone con disabilità. Si è reso necessario dotarsi di altre attrezzature (montascale, carrozzella-portantina, sedie a rotelle) per far fronte alle sempre più numerose richieste e di una sede facilmente accessibile, dove conservare tutti i presidi.

Dal dopo-covid e con la definitiva entrata in vigore del decreto legislativo 117/2017 riguardante il Terzo Settore, l'accompagnamento protetto è diventata l'attività principale, si è estesa a tutto

il territorio della Valgandino e della Media Valle Seriana, con collaborazioni anche con i Comuni e altri Enti del territorio. Le richieste di intervento sono aumentate in modo esponenziale -circa 3000 viaggi quest'anno- data anche la carenza di servizi sul nostro territorio.

Attualmente gli iscritti all'AUSER "ARCOBALENO" sono 238, di cui 31 volontari tra autisti, organizzatori e accompagnatori.

I nostri volontari sono **"GIOVANI PENSIONATE/I"** che si sono messi in gioco e hanno deciso di dedicare parte del proprio tempo libero, delle proprie energie e attitudini per aiutare chi è momentaneamente meno fortunato, o è solo, e ha la necessità di essere accompagnato, per motivi di salute, presso strutture sanitarie.

L'AUSER è un'Associazione per l'**invecchiamento attivo** e uno dei motti è "LA CITTADINANZA NON HA ETÀ". Ciò non significa che ne possano far parte solo anziani e pensionati, anzi, ben vengano i giovani per uno scambio generazionale sicuramente molto proficuo e portatore di novità.

Come tutte le Associazioni, anche l'AUSER di Casnigo è sempre alla ricerca di nuovi volontari, soprattutto organizzatori e accompagnatori, che affianchino gli autisti quando l'utente è una persona che vive da sola o ha particolari difficoltà. È un appello che rivolgiamo a tutte le persone di buona volontà, perché tutti abbiamo delle risorse da mettere in campo per essere al servizio degli altri.

Grazie a chi vorrà aderire al nostro appello!

AUSER VOLONTARIATO "ARCOBALENO" DI CASNIGO ODV-ETS Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà



Piazza Bonandrini, 4
24020 CASNIGO BG
Tel. 3201138395
auser.casnigo@gmail.com

AVVISO ALLA POPOLAZIONE

La carta d'identità rilasciata in versione cartacea non sarà più valida a decorrere dal 03 agosto 2026. Questo a seguito di quanto disposto dal regolamento UE n. 2019/1157 del Parlamento Europeo e del Consiglio che rafforza le norme di sicurezza applicabili alle carte d'identità rilasciate dagli stati membri dell'Unione Europea ai loro cittadini. Invitiamo i cittadini in possesso della carta identità cartacea con scadenza uguale o po-

steriore al 03/08/2026 a prendere appuntamento con l'ufficio Anagrafe per rinnovare il documento entro il termine perentorio del 03/08/2026.

Per maggiori informazioni:

- Ufficio Anagrafe allo 035/740001 interno 2 oppure 035/724316
- Circolare Ministero dell'Interno n. 76 del 13.10.2025

Il trentennale della sezione di Casnigo dell'AIDO Associazione Italiana Donatori Organi

Trent'anni... un anniversario importante, per una storia che nasce ufficialmente a Casnigo nel 1995, anche se il seme della nostra associazione era stato piantato ben prima, nel 1975, per merito, giova ricordarlo, del cavalier Giovanni Imberti che fece suo il messaggio di quella che allora si chiamava DOB (Donatori Organi Bergamo). Una storia scritta da tanti casnighesi che hanno messo in campo la loro energia, il loro impegno, la loro passione. Alcuni di loro vivono nel nostro ricordo: Ermanno Cattaneo, Silvano Guerini, Maria Rosa Perani. Il loro esempio ancora oggi ci sprona ad impegnarci nel far conoscere la finalità dell'associazione che, come recita la preghiera del donatore, è "donare, dopo la morte, una parte di me, che renda felici altri esseri colpiti da malattie e bisognosi di trapianto".



Donare gli organi è un atto d'amore verso il prossimo, e il nostro ringraziamento più grande va ai nostri concittadini casnighesi che sono diventati donatori. Grazie a loro, una persona a noi sconosciuta vive una vita migliore.

UNO SGUARDO AL BILANCIO COMUNALE: L'INVESTIMENTO SUI SERVIZI SOCIALI SIGNIFICA UNA POLITICA ATTENTA AI BISOGNI DEI PIÙ FRAGILI

È importante segnalare, dando uno sguardo al nostro bilancio, la rilevanza data alla parte che riguarda il costo sociale. Confrontando i bilanci consuntivi che abbiamo a disposizione (dal 2020 al 2024) possiamo vedere, come indicato nella tabella qui sotto, un importante incremento della spesa sociale nel nostro comune. Leggendo i dati di bilancio si può evincere che i costi per il servizio sociale nel nostro comune sono in crescita e questo, se da una parte è dovuto al maggiore costo dei servizi, come del resto avviene in altri settori, dall'altra parte è dovuto in particolare in questi ultimi anni, all'incremento dei bisogni da parte dei cittadini. Crescono le situazioni di fragilità alle quali, come amministrazione, riteniamo importante

continuare a dare risposta così come riteniamo importante sostenere, attraverso appositi fondi, percorsi di prevenzione al disagio collaborando con tutti gli enti che, sul territorio, lavorano quotidianamente in questa direzione.

Consuntivo Anno	Spesa Sociale
2024	323.709,28 €
2023	299.553,33 €
2022	289.940,81 €
2021	287.566,31 €
2020	246.725,48 €

L'Avis di Casnigo festeggia 50 anni di solidarietà: mezzo secolo di impegno, responsabilità e amore per il prossimo

Cinquant'anni di vita e di donazioni: l'Avis di Casnigo celebra un traguardo importante, mezzo secolo di storia costruita sull'intreccio di valori profondi come impegno, responsabilità e amore per il prossimo. È questo lo spirito che, dal 24 novembre 1976, giorno della fondazione, unisce tutte le donne e gli uomini che hanno indossato con orgoglio la maglia degli avisini casnighesi. Le radici di questa realtà, però, sono ancora più antiche. Già negli anni Sessanta, infatti, i primi donatori di Casnigo facevano parte della sezione Avis di Gazzaniga, portando avanti un gesto di altruismo che, con il tempo, avrebbe dato vita a una sezione autonoma e sempre più attiva nella comunità. In questi cinquant'anni, sono stati centinaia i volontari che hanno donato non solo il proprio sangue, ma anche idee, tempo ed energie per far crescere l'associazione. Nel corso dei decenni si sono succeduti sei presidenti, che hanno saputo guidare l'Avis di Casnigo con passione e lungimiranza, adattandola ai cambiamenti della società e alle nuove esigenze dei donatori e della comunità. Il ruolo del presidente è cambiato nel tempo, ma alcune figure restano indelebili nella memoria collettiva. Le figure paterne di Luigi, Giuseppe Giorgi e

Francesco Campana rappresentano un esempio di dedizione e umanità: il loro modo di reclutare nuovi soci, incontrandoli in piazza o nei locali del paese, era semplice ma profondamente autentico, fatto di rapporti diretti, sorrisi e fiducia. Lo spirito dell'associazione è sempre rivolto al futuro: l'obiettivo è quello di coinvolgere nuove persone, in particolare i giovani, affinché continuino a portare avanti gli ideali di solidarietà e generosità che da sempre contraddistinguono l'Avis. Un impegno quanto mai attuale, perché la necessità di sangue e dei suoi derivati è in costante aumento. Oltre alle note emergenze chirurgiche, cresce il fabbisogno legato alle malattie croniche e alle terapie in una popolazione che sta progressivamente invecchiando. Sangue e plasma sono fondamentali per curare tumori, leucemie, anemie e immunodeficienze, e molte terapie – come la chemioterapia – possono alterare la produzione di cellule del sangue, rendendo indispensabili le trasfusioni. Oggi più che mai, donare significa sostenere la vita, confermando che la solidarietà è il cuore pulsante della comunità casnighese e dell'Avis che la rappresenta.



Da "Amici di S. Spirito" ad "Associazione Culturale S. Spirito" - Parte 1/2

Correva l'anno 1984 ed uno degli argomenti di cui a Casnigo si discuteva riguardava il futuro della chiesa di S. Spirito.

In essa non si celebrava dal lontano 1964, era stata spogliata di tutti gli arredi, qualcuno si era addirittura appropriato di un po' di mattonelle dell'altare maggiore ed ormai svolgeva solo la funzione di deposito di materiale edilizio. Logico, a questo punto, chiedersi se valeva la pena di intervenire oppure abbatterla per farne un parcheggio al servizio della Casa di Riposo o case di edilizia popolare: si doveva solo decidere quale delle due soluzioni, poiché si ignorava che la legge 1 giugno 1939 n. 1089 la riconosceva di interesse artistico e storico, vietandone la demolizione. Due baldi giovani pensando che, se era tutelata, un valore doveva pure averlo, decisero di presentare alla gente l'edificio sotto un'altra angolatura al fine di farne conoscere il valore e la storia, che nessuno, nemmeno i due giovani, conosceva.

Contattarono l'Assessore alla Cultura e la Parrocchia ed organizzarono nel giugno 1988 una mostra che ricostruiva attraverso disegni, e per il poco che si sapeva, la storia della chiesa ed una conferenza per discutere su eventuali soluzioni. In quella occasione la Parrocchia ribadì che non aveva i mezzi per intervenire e che si rimetteva alle decisioni che la Curia avrebbe preso. Il Comune manifestò l'interesse a farsi carico, ma senza costi, dell'edificio su cui, in forma indiretta per evitare che si compromettesse ulteriormente la situazione statica, era già intervenuto tramite il sindaco Igor Franchina.

La risposta della gente fu buona e così nacque il gruppo informale "Amici di S. Spirito" per testimoniare l'affetto che la gente aveva per l'edificio e l'interesse a vederlo di nuovo al servizio della popolazione.

Nel marzo 1989 la Curia autorizzava l'arciprete Don Nicolì ad effettuare la donazione al Comune ponendo i seguenti vincoli:

- la ex chiesa dovrà conservare la sua linea architettonica;
- verrà adibita quale centro culturale e cioè Auditorium e Biblioteca;
- qualora per cause ed evenienze imprevedute l'immobile donato cambiasse destinazione dovrà tornare integro alla Parrocchia donante (condizione risolutiva)

A questo punto gli "Amici di S. Spirito" divenuti abbastanza numerosi e potendo contare su alcuni generosi finanziatori presero l'iniziativa, sempre in accordo con l'Amministrazione Comunale, di ripulire la chiesa, mettere nuovi infissi alle finestre, realizzare un impianto di illuminazione a norma.

Realizzato tutto questo, venne organizzato un concerto lirico per riaffermare che il valore aggiunto dell'edificio era l'acustica ed il giudizio entusiasta dei cantanti diede conferma di tutto questo. Per testi-

moniare che si poteva utilizzare lo spazio anche per convegni ne vennero organizzati due di livello regionale fra cui quello che ha posto le premesse perché il fiume Serio divenisse, con legge nazionale, il fiume da usare come campione per esperimenti sul deflusso vitale minimo. Visto il successo altre iniziative erano in programma, ma l'Amministrazione, temendo che ci fosse-

ro problemi legati alla agibilità, chiese, ed ottenne, di essere l'unica a disporre delle chiavi, di fatto esautorando gli "Amici di S. Spirito". Questi, preso atto della nuova situazione decisero di ampliare il loro orizzonte di interessi ed assunsero il nome di "Associazione Culturale S. Spirito", ma di questo ci occuperemo nel prossimo numero.

Associazione culturale "S. Spirito"
parte 1/2 - continua

Sabato 15 dicembre 1990

L'ECO DI BERGAMO

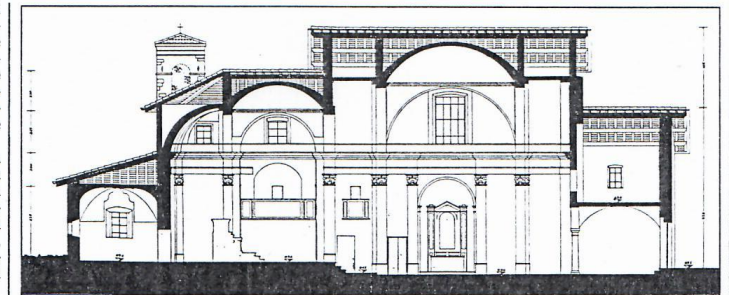
Avviato un progetto di recupero al servizio della comunità

Casnigo: biblioteca e auditorium nella chiesa barocca di S. Spirito

La seicentesca struttura caduta nell'abbandono è stata ceduta gratuitamente dalla parrocchia al Comune col vincolo della destinazione a centro culturale

CASNIGO — La chiesa di Santo Spirito di Casnigo, testimonianza pregevole dell'arte barocca, potrà finalmente divenire un centro culturale mediante opportuni interventi che dovranno, peraltro, essere rispettosi del carattere originario della costruzione. La parrocchia di Casnigo ha definito la cessione gratuita dell'immobile al Comune con la clausola che venga destinato esclusivamente a sede della Biblioteca e ad auditorium, per le manifestazioni pubbliche e le iniziative culturali del paese.

L'antica chiesa, costruita nel '600 dalla confraternita dei Disciplini e ubicata nel centro storico, col tempo era caduta nell'abbandono conseguente alla cessazione dei servizi religiosi, interrotti fin dal 1964, così da presentare preoccupanti segni di degrado. Chiuso al culto, l'edificio è rimasto purtroppo «aperto» alle ingiurie del tempo e degli uomini. L'interesse e l'attenzione per questo monumento storico e artistico è rinato nel 1988, con una mostra storica, grafica e fotografica allestita per



Un prospetto della chiesa di Santo Spirito a Casnigo. Sarà recuperata come centro culturale.

iniziativa della Biblioteca in collaborazione con la parrocchia, accompagnata da una tavola rotonda organizzata con la presenza, tra gli altri, dello scomparso arch. Gusmini, sulla storia, le origini, le tradizioni della chiesa, in vista di un suo recupero al servizio della comunità. Il complesso, infatti, occupa una superficie di 490 mq. e una volumetria di 3880 mc; comprende gli spazi della chiesa vera e propria, della sacrestia e dei locali an-

nessi.

L'abbandono e il degrado hanno causato seri danni alle strutture, tanto che la cupola che sovrasta l'abside, ha dovuto essere puntellata con sostegni e ponteggi in metallo. La prospettiva di un recupero integrale del complesso sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza regionale ha indotto l'Amministrazione comunale ad avviare contatti per l'acquisizione del monumento, che si sono concretizzati con la cessione a titolo gratuito dell'immobile della Parrocchia al Comune, e ad intervenire per la sistemazione del tetto, rifatto ex novo recentemente con le relative canalizzazioni, al fine di evitare ulteriori danni ad opera dell'acqua piovana.

L'intervento si è già concluso e rappresenta un primo contributo dato dall'Ammini-

strazione comunale al recupero della struttura, ma in progetto vi è ben altro e riguarda come accennato, la ristrutturazione dell'immobile in funzione di un ambiente adatto ad ospitare il centro culturale e un salone in cui la comunità possa tenere convegni, incontri, manifestazioni artistiche e assemblee.

Franco Irranca



Torneo delle Contrade, 2ª Edizione: un trionfo di Comunità. Il nostro Grazie!



La seconda edizione del Torneo delle Contrade di Casnigo si è conclusa con un successo strepitoso, un risultato che ci riempie di gioia e che ha superato persino l'entusiasmo della prima. Ci teniamo a ringraziare di cuore tutta la comunità per la partecipazione straordinaria che ha animato la settimana di competizioni, iniziata con la spettacolare parata delle contrade sabato 14 giugno e culminata con le premiazioni di domenica 22 giugno. È stato bellissimo rivivere, insieme, il vecchio spirito del Palio, una tradizione tornata a splendere in ricordo del nostro caro amico Andrea. Questa edizione è stata un successo di squadra, reso possibile dal prezioso aiuto e dalla collaborazione di molte realtà. Un ringraziamento speciale va:

Al Circolo Fratellanza, per averci gentilmente ospitato per la prima volta per il torneo di calcio balilla, aggiungendo un nuovo tassello alle nostre competizioni.

A Don Massimo e a tutti i volontari dell'Oratorio, per la fondamentale collaborazione.

A Giuseppe, Renato e Daniele per le riprese e le fotografie.

Al vocalist Luca.

All'Amministrazione Comunale per il patrocinio e la collaborazione.

Vedere Casnigo tornare a colorarsi con gli stendardi e le decorazioni delle varie contrade è stata un'emozione indescrivibile. Grazie a chi ha contribuito a dare nuova vita alle nostre strade e alle facciate del paese, riportandoci indietro nel tempo e facendoci riscoprire quel senso di appartenenza e comunità che rende unico il nostro paese.

Questo torneo ha riacceso il desiderio di stare insieme e di portare avanti le tradizioni. È solo l'inizio: per il prossimo anno siamo già al lavoro, per far sì che grandi, piccini e famiglie possano vivere ancora più intensamente questa esperienza di festa e di condivisione.

Grazie a tutti per aver reso possibile anche questa seconda edizione, per aver colorato il nostro comune con i vostri sorrisi, la vostra energia e i colori delle contrade. Con il vostro supporto, ci impegneremo a rendere il Torneo delle Contrade un appuntamento fisso, capace di crescere e rinnovarsi anno dopo anno.

Con profonda riconoscenza,
gli **Amici di Andrea**

Gian Angelo, Sergio, Andrea, Raffaele, Nicola, Francesco, Davide

SI INFORMA CHE DAL 2 GENNAIO GLI UFFICI COMUNALI RISPETTERANNO L'ORARIO RIPORTATO IN TABELLA.

UFFICIO		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Ufficio Tecnico	Mattina	Chiuso	ACCESSO LIBERO 10:00 - 12:30	Chiuso	ACCESSO LIBERO 10:00 - 12:30	ACCESSO LIBERO 10:00 - 12:30
Ufficio Commercio						
Ufficio Segreteria e Protocollo						PREVIO APPUNTAMENTO 12:30 - 14:00
Ragioneria / Tributi						
Ufficio Anagrafe Stato Civile Elettorale	Pomeriggio	ACCESSO LIBERO 16:00 - 18:00	Chiuso	ACCESSO LIBERO 16:00 - 18:00	Chiuso	Chiuso
Ufficio Cultura Istruzione - Sport Informatizzazione		PREVIO APPUNTAMENTO 18:00 - 19:00		PREVIO APPUNTAMENTO 18:00 - 19:00		
Servizi sociali						
Assistente Sociale Dott.ssa Martina Berra	Mattina	Chiuso	PREVIO APPUNTAMENTO 12:30 - 14:30	PREVIO APPUNTAMENTO 08.30 - 13.00	PREVIO APPUNTAMENTO 08.30 - 11:00	PREVIO APPUNTAMENTO 8:30 - 13:00
	Pomeriggio	PREVIO APPUNTAMENTO 14:00 - 18.30	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso
Biblioteca Comunale Piazza S.G. Battista, 1		14:30 - 18:00	Chiuso	14:30 - 18:00	15:30 - 19:00	08:30 - 11:00 14:30 - 19:00
Segretario Comunale		SOLO PREVIO APPUNTAMENTO				



Commemorazione IV Novembre – Ai caduti di tutte le guerre
9 Novembre 2025

A LEVAR L'OMBRA DA TERRA

"Andai perché ci si crede"

Nella serata di mercoledì 9 luglio, il cortile del Circolo Fratellanza di Casnigo ha ospitato un appuntamento speciale della rassegna "A levar l'ombra da terra - Reading 2025". L'edizione di quest'anno, a livello globale, s'è articolata in tre capitoli tematici, rispettivamente Conflitto, Ribelli e Città: dalle storie di vita che raccontano le tensioni sociali e politiche che toccano la morale interiore, alla preservazione di uno stato di diritto che non sia solo apparente, attraverso vite fuori dell'ordinario che hanno saputo ergersi a baluardi d'integrità e difendere ciò che ci rende davvero umani.

L'appuntamento a Casnigo ha proposto il reading teatrale dal titolo "Andai perché ci si crede", ispirato al libro "Il sovversivo. Vita e morte dell'anarchico Serantini" di Corrado Stajano. L'attore Alberto Salvi, autore e protagonista della performance, accompagnato dai suoni e dalle musiche originali di Luigi Suardi, ha catapultato il pubblico in una narrazione intensa e toccante, arricchita da uno spazio finale dove sul fondo di scena sono stati proiettati numerosissimi nomi in scorrimento, testimoni di un vero e proprio cortocircuito dei nostri tempi.

Protagonista del racconto è stata la figura di Franco Serantini, morto a Pisa il 7 maggio 1972, a soli vent'anni, dopo essere stato brutalmente pic-

chiato e lasciato senza cure in carcere. La sua vicenda, ancora oggi simbolo di soprusi e violenza istituzionale, ha rappresentato uno dei momenti più drammatici della storia repubblicana italiana, a riprova che non è la scelta della forma di governo a determinarne in maniera incontrovertibile i tratti di solidarietà, appartenenza e comunità. Il celebre motto rivoluzionario francese Liberté, Égalité, Fraternité - impronta indelebile nella storia recente del mondo occidentale - si mostra non in grado, di per sé, di trasformare questi stessi ideali in realtà concrete, senza il velo di compromessi e ipocrisie.

Il reading ha voluto essere un atto di memoria e di denuncia, sulla scia della più ampia missione culturale di "A levar l'ombra da terra" di stimolare la coscienza civile. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione per riflettere sul diritto alla verità, sulla responsabilità dello Stato e sulla necessità di non dimenticare.

Come accade spesso nelle opere di Stajano, la storia di un solo individuo diventa specchio del male di un intero Paese, e nel corpo di un ragazzo si leggono i segni di un tempo spietato, lacerato da conflitti e ingiustizie.

La serata è stata un modo di restituire voce a chi non ne ebbe l'opportunità, e nemmeno il tempo.



Echi del baghet



Il 2025 è stato l'anno in cui Promoserio, nell'ambito del tavolo operativo Serio Art, ha promosso l'iniziativa "Le Valli del Legno": una serie di eventi e itinerari tematici diffusi sul territorio per celebrare il legno in ogni sua forma, come elemento caratteristico del patrimonio culturale locale.

Il 20 luglio scorso il protagonista è stato il baghet: con la camminata teatrale "Echi del baghet" si è celebrato l'antico strumento musicale bergamasco. L'attrice bergamasca Matilde Facheris con la collaborazione di Luciano Carminati ha fatto un attento e appassionato racconto storico partendo dai contenuti del libro "Pia o Baghet", frutto del lavoro del ricercatore Valter Biella ed edito dal Comune di Casnigo, che dal 2009, come noto, è Paese del Baghet.

La giornata, favorita dal bel tempo, ha avuto inizio al Santuario della Santissima Trinità dove i partecipanti si sono subito sentiti accolti e coinvolti dalle note dei baghèter del gruppo "Tèra de Baghècc" dell'associazione culturale "Il Baghet".

Un susseguirsi poi di racconti e musiche ha accompagnato i partecipanti in un cammino che dalla Santissima Trinità è entrato nel sentiero del bosco scendendo verso Cazzano S. Andrea e procedendo oltre, fino a Barzizza, per concludere la camminata teatrale alla bellissima chiesetta di San Lorenzo, che è stato possibile visitare grazie alla disponibilità

della Parrocchia di Barzizza e di un suo volontario. Il suono penetrante del baghet è risultato molto emozionante grazie soprattutto ai racconti e alle letture fatte da Matilde Facheris. Si è passati da una descrizione tecnica e allo stesso tempo poetica dello strumento, alle storie legate ai vecchi suonatori, dai luoghi allietati dal suono dei baghècc, ai momenti di incontro tra i suonatori della valle. Si è raccontato di piva, bordoni, ance, sacco, pelle, cuciture... Sono risuonate, grazie a Matilde e ai baghèter, storie di vita, aneddoti e ricordi legati ai vecchi suonatori e alle persone che ascoltavano le loro suonate. Sembrava che in quel momento fossero presenti. Per rendere questa passeggiata teatrale un momento speciale e di rievocazione di sentimenti e storie c'è voluta la professionalità dell'artista Facheris che ha aiutato a far cogliere e vivere a tutti i partecipanti le storie di un tempo nostro. Non di meno le bellezze dei luoghi, dei sentieri, delle chiese con la loro preziosità e arte hanno contribuito ad arricchire la mattinata culturale.

È stata un'esperienza che sicuramente merita di essere riproposta dalle amministrazioni comunali che hanno aderito al Festival, tra cui Casnigo, nel solco della valorizzazione dei nostri territori, storie e tradizioni.

Biblioteca Comunale "Elisa Perani"

Novità in Biblioteca

Con il nuovo anno, alcune novità per la biblioteca. Anzitutto, a partire dal 2 gennaio, ci sarà una nuova articolazione dell'orario di apertura. La biblioteca sarà chiusa al martedì pomeriggio, a favore dell'inedita apertura mattutina, prevista al venerdì. Inoltre, giovedì e venerdì la biblioteca chiuderà alle ore 19.00. Tutti i dettagli nel box sotto riportato.

Novità sperimentale poi in tema di prestiti: da febbraio ad ottobre sarà disponibile, per alcune categorie di utenti, la **consegna a domicilio di libri e DVD** richiesti in prestito. Il servizio è gratuito e riservato a residenti nel centro abitato di Casnigo con più di 70 anni e/o disabili e/o con patologie gravi. La consegna va richiesta contestualmente alla prenotazione (anche telefonica, via e-mail o su www.rbbg.it) di libri e DVD, contattando la biblioteca ai recapiti riportati a fondo pagina.

Quest'ultimo servizio è reso possibile dalla disponibilità di Matteo (foto a lato), un giovane concittadino che opera da parecchi anni al mercoledì

pomeriggio in biblioteca, occupandosi in particolare di telefonate per notifiche di disponibilità al prestito e solleciti di reso. Cogliamo l'occasione per ringraziarlo del suo importante contributo al funzionamento del servizio bibliotecario.



BIBLIOTECA COMUNALE "ELISA PERANI" DI CASNIGO



piazza San Giovanni Battista, 1
035741098
biblioteca@comune.casnigo.bg.it

NUOVI ORARI:

lunedì e mercoledì 14.30 – 18.00
martedì chiuso
giovedì 15.30 – 19.00
venerdì **NOVITÀ** → 08.30 – 11.00
14.30 – 19.00

SERVIZI OFFERTI:

Prestito libri+DVD+audiolibri / Interprestito fra le biblioteche delle provincie di Bergamo, Brescia e Cremona / Sala studio / Sala bimbi con raccolte NatiPerLeggere+StampatelloMaiuscolo / Raccolta Dislessia+GrandiCaratteri / Postazione multimediale / Internet / WIFI / Fotocopie+Stampe+Scansioni (a pagamento) / Biblioteca digitale Medialibrary on line

INFORMAZIONI E OPAC (catalogo in linea): www.rbbg.it

L'OPAC è utilizzabile anche per prenotazioni e rinnovi (per il primo accesso, chiedere in Biblioteca)

SERVIZIO INFORMATIVO CULTURACasnigo

Ricordiamo il servizio informativo CULTURACasnigo, per restare aggiornati via posta elettronica sulle iniziative, in particolare culturali, che coinvolgono Casnigo.

Per iscriversi, basta inviare un messaggio a biblioteca@comune.casnigo.bg.it con i seguenti:

Oggetto: Iscrizione CULTURACasnigo

Testo: Do il mio assenso affinché il mio indirizzo di posta elettronica venga inserito nell'elenco del servizio CULTURACasnigo, permettendomi di ricevere messaggi informativi sulle attività promosse dal mio Comune/Biblioteca.

Piano di Attuazione del Diritto allo Studio

Il Piano di Attuazione del Diritto allo Studio – conosciuto più agilmente anche col nome Piano Scuola – rappresenta lo strumento programmatico predisposto dal Comune attraverso cui l'Amministrazione garantisce e promuove l'accesso all'istruzione per tutti i cittadini. Si tratta di un documento annuale che definisce obiettivi, risorse e interventi volti a sostenere il percorso educativo degli studenti, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla normativa regionale. Il primo comma dell'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana recita: "La scuola è aperta a tutti". L'ultimo comma del medesimo articolo ricorda che "La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso". Il tenore di questa norma sottolinea già una criticità insita nel nostro apparato pubblico: dal momento che le risorse statali a favore dell'istruzione sono limitate, si prevedono criteri oggettivi per stabilirne l'erogazione che dunque, verosimilmente, non potranno coprire l'intero fabbisogno richiedente. In particolare, per quanto riguarda il nostro paese, le risorse economiche disponibili sono fortemente condizionate dalle severe leggi di contenimento della spesa pubblica e dalla decurtazione dei trasferimenti da parte dello Stato.

Il nostro Piano Scuola è strutturato in cinque macro-settori di intervento: 1. Servizi alla prima infanzia (attraverso la convenzione con il Comune di Leffe, sede del Nido d'infanzia "Pinocchio", il cui costo stimato per il Comune di Casnigo è di circa € 47.000); 2. Interventi volti a favorire accesso e frequenza al sistema scolastico (libri di testo per la scuola primaria, il servizio mensa, la vigilanza, l'assistenza ad personam per alunni disabili, la cui spesa prevista supera € 93.000, e i contributi agli studenti tramite il Sistema "Dote Scuola"); 3. Interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo (con una spesa complessiva di € 44.000 circa, vi rientrano le attrezzature in comodato d'uso, la manutenzione e l'assistenza del sistema informatico, il centro stampa, lo sportello psicopedagogico e gli interventi a

favore della scuola dell'Infanzia autonoma/paritaria "Sorelle Franchina"); 4. Interventi volti ad ampliare l'offerta formativa (in coordinamento con la scuola: il corso di nuoto e il progetto INES; vi si aggiungono altre iniziative volte alla rimozione di ostacoli culturali e sociali per favorire il miglior inserimento nel nostro tessuto socioculturale; la spesa in previsione per questo settore è contenuta in una forbice che va tra € 10.000 ed € 15.000 circa); infine, 5. Utilizzo dei fondi del piano per il diritto allo studio e i rapporti con l'istituto comprensivo statale di Gandino (entro cui si inseriscono i contributi per progetti e materiali didattici, per un totale circa di € 5.000).

Le finalità principali del Piano Scuola sono la rimozione degli ostacoli economici, sociali e culturali – che, di fatto, limitano l'accesso all'istruzione – e la valorizzazione del ruolo della scuola, come presidio culturale e di comunità a favore dell'inclusività e della continuità educativa, in un rapporto che deve essere quasi simbiotico fra scuola, famiglia e territorio.

Il totale previsto in capo al bilancio comunale supera i duecentomila euro, la metà dei quali è destinata all'assistenza scolastica, a dimostrazione della profonda attenzione che la nostra comunità continua ad avere sul tema, nonostante quelle forti limitazioni di cui si accennava poco sopra. Innegabile, inoltre, è anche il valore civico che tale Piano di Attuazione del Diritto allo Studio riveste, grazie al quale il Comune riafferma il proprio ruolo attivo nella promozione della cura della persona e della coesione sociale.

Il Comune di Casnigo R1PUD1A la guerra!

Il Comune di Casnigo, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 08.10.2025, ha aderito alla campagna nazionale "R1PUD1A", promossa dall'organizzazione non governativa **Emergency** (ente del terzo settore).

Il principio alla base della campagna è quello sancito dall'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana, richiamato dal numero "11" che nel logo della campagna sostituisce le lettere "I" nella parola "ripudia":

«L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.»

In conseguenza all'adesione, il Comune di Casnigo ha realizzato ed esposto due striscioni, uno sulla facciata del Municipio (nella foto) ed uno sulla facciata della biblioteca.

Da 30 anni vediamo con i nostri occhi la verità comune a tutte le guerre: le vittime. E proprio per questo ripudiamo la guerra, sempre. Sappiamo di non essere soli: l'Italia ripudia la guerra, gli italiani ripudiano la guerra.

Oggi, in un mondo dove le guerre aumentano e la spesa militare continua a crescere, ripudiare la guerra non è solo un principio fondativo della nostra Costituzione, ma un dovere morale per proteggere il futuro delle generazioni a venire. La soluzione non è semplice, lo sappiamo. Ma, insieme, vogliamo trovare tutte le azioni concrete che possano fare la differenza.

Maggiori informazioni: www.ripudia.it



Cannabis, la porta d'ingresso

Dopo tanti anni di esperienza con i tossicodipendenti e mentre si parla con sempre più insistenza di legalizzazione, non riusciamo proprio a classificare alcune droghe come "leggere". Uno sbaglio, ormai diffuso, consiste nel classificare come leggere le sostanze con le quali si può convivere. Non va tuttavia dimenticato come l'uso della cannabis è il consolidato "rito" iniziale per passare alle altre sostanze "pesanti". Le schede che compiliamo ai nostri centri d'ascolto, quando i ragazzi vengono per chiedere la comunità, ci danno questo dato chiaro e preciso: più dell'85% dei ragazzi dipendenti da droga ha iniziato con gli "spinelli". È ormai più che certo, oggi, che la cannabis è diventata la droga d'inizio. L'uso precoce di cannabis può infatti avere un ruolo importante nella sensibilizzazione cerebrale verso la ricerca e la sperimentazione di sostanze stupefacenti a più alto rendimento farmacologico. In molte persone, non in tutte, l'uso precoce può indurre un comportamento di ulteriore sperimentazione evolutiva di droghe. Chi usa cannabis corre un rischio 60 volte maggiore di passare ad altre sostanze illecite.

Un aspetto importante è l'uso di una sostanza stupefacente all'interno della cultura giovanile. Il periodo dell'adolescenza è difficile. Affermare che gli adolescenti, proprio per la loro esigenza di sperimentazione evolutiva e verifica dei propri limiti, sono tentati dall'uso di sostanze cannabiniche è davvero una pazzia scientifica. È estremamente pericoloso favorire nel giovane l'uso di sostanze disibitorie per permettergli un inserimento adeguato nel gruppo dei pari. Una mente alterata non comunica con gli altri, ma soltanto riesce a fondersi nel gruppo perdendo completamente l'autonomia, l'identità. Qualcuno poi ha sostenuto che l'uso di marijuana e hashish facilita un concetto positivo di sé. Dunque, tutte le persone, per evolvere e prendere coscienza del proprio io, dovrebbero conoscere l'impiego di cannabinoidi? Si cerca, inoltre, di sostenere che il consumo di cannabis abbia assunto, nella cultura giovanile, gli stessi significati psicosociali che erano associati all'alcool nelle generazioni precedenti. Sono affermazioni pericolose, contro le quali val la pena

sintetizzare i rischi della cannabis.

Cominciamo col dire che pochissimi sperimentatori di cannabinoidi restano tali: solitamente si diventa consumatori abituali, incapaci di investire le energie nelle relazioni sociali, nella scuola, nel lavoro e legati a reazioni impulsive, perennemente insoddisfatti della realtà e in cerca di "altro".

L'esposizione al THC (principio attivo), nella fase dell'adolescenza è stata associata a deficit cognitivi a lungo termine. Gli studi riportano deficit dell'attenzione sostenuta, nell'apprendimento, nella memoria, nella flessibilità mentale. Altre ricerche che confermano alterazioni nella capacità dei neuroni di svilupparsi in maniera appropriata, con il risultato che il cervello da adulto risulta più vulnerabile ed esposto all'insorgere di disturbi mentali.

Il fumo di cannabis altera poi la composizione genetica del DNA, aumentando il rischio di cancro: quattro spinelli equivalgono a 20 sigarette.

Facciamo nostre le parole del Dipartimento Nazionale delle Dipendenze: "... gli effetti negativi della cannabis e dei suoi derivati sulla salute sono molteplici e tutt'altro che sottovalutabili. La letteratura scientifica, a questo proposito, non lascia dubbi".

Nessun'altra sostanza al mondo con queste caratteristiche così ben documentate da studi autorevoli, verrebbe classificata come "leggera".

**DAL CENTRO DI ASCOLTO E AUTO-AIUTO
"PROMOZIONE UMANA" DI DON CHINO
PEZZOLI**

Via Donatori di Sangue, 13 – Fiorano al Serio
Tel. 035 712913 – centrodiascoltofiorano@virgilio.it

**Incontro genitori:
mercoledì 20.30 – 22.30**

RilanciAMO Casnigo: L'anno che ha visto i progetti realizzati... O no?!



Care Conciatdine e cari Conciatdini, Associati e Associazioni di Casnigo, Si avvicina la fine dell'anno ed è tempo di bilanci, soprattutto per l'attività amministrativa del nostro Comune. Purtroppo, come Gruppo di Minoranza, dobbiamo constatare con rammarico che, a dispetto delle promesse, molte delle priorità attese e dei progetti promessi per la crescita e la modernizzazione di Casnigo sono rimasti nel cassetto. L'anno si chiude con una preoccupante distanza tra gli annunci e la concretezza dei fatti. Abbiamo notato la mancata realizzazione o il forte ritardo su diverse iniziative cruciali. Un esempio emblematico è il progetto del **Centro Sportivo** in Via Europa 52.

Inizialmente, era stato proposto un project financing che, ricordiamo, prevedeva la partecipazione e l'impegno dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Juvenes Gianni Radici. Il progetto era caratterizzato da una tempistica estremamente rapida e prevedeva un costo totale dell'opera di € 1.074.664,13. Si trattava di un'iniziativa che mirava a un rapido avvio dei lavori (previsto al 04/09/2023). Successivamente, l'iter di finanziamento privato ha subito una variazione del contesto operativo, portando l'Amministrazione a rivedere la strategia e a optare per l'adesione al Bando Regionale "Impianti Sportivi 2025". Questa scelta ha spostato il carico finanziario e la responsabilità temporale. Come risulta dalla risposta all'interrogazione del 6/11/2025, il costo totale dell'opera è ora stimato in € 947.315,31. La ripartizione prevede un contributo regionale di € 747.315,31 e € 200.000,00 a carico del Comune con fondi propri, ricadendo di fatto sui contribuenti casnighesi.

Se il bando andrà a buon fine, la possibile conclusione dei lavori è stimata al 31/12/2027. Inoltre, la corretta gestione dell'impianto è attualmente garantita dalla Convenzione in essere con l'Associazione Juvenes; alla scadenza, chi subentrerà dovrà sottoscrivere una nuova convenzione che ad oggi non è stata redatta. Non si rischia forse di complicare ulteriormente l'iter, assumendosi una

spesa considerevole, anziché beneficiare di un progetto privato e rapido? A voi il pensiero! A questo si aggiunge un preoccupante modus operandi da parte dell'Amministrazione, che sembra prediligere decisioni prese a porte chiuse. Il non coinvolgimento della popolazione e la scarsa consultazione delle forze vive del paese sono un freno al vero spirito comunitario. Le scelte importanti per il futuro di Casnigo non possono e non devono essere imposte, ma devono nascere da un dialogo aperto e trasparente con chi vive e anima il nostro territorio ogni giorno.

Il tema della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è cruciale e siamo convinti della sua importanza. Purtroppo, sebbene la CER sia formalmente avviata, l'Amministrazione ha sinora presentato l'iniziativa quasi esclusivamente in termini di annuncio e avviso, senza affiancare a queste comunicazioni dei veri e propri progetti concreti e dimostrativi.

Un esempio lampante di occasione mancata è l'immobile comunale per eccellenza: il Municipio. Visti i recenti interventi di riqualificazione del piazzale / piazza / parcheggio, (a voi la scelta!) e delle facciate, ci chiediamo perché non sia stata colta l'opportunità di inserire nel piano di lavori anche il rifacimento del tetto in chiave energetica, prevedendo l'installazione di un impianto fotovoltaico utile ad alimentare la CER. Trasformare il Municipio in un nodo energetico attivo sarebbe stato un segnale forte di concretezza e lungimiranza. Non basta "mostrare" l'idea, serve realizzarla a partire dalla casa comunale.

Il nostro impegno come Gruppo di Minoranza rimane quello di vigilare in modo costante e costruttivo, affinché l'Amministrazione porti a compimento gli impegni presi.

Crediamo che la trasparenza e la concretezza siano fondamentali per il benessere della nostra comunità. Il nostro obiettivo è stimolare una riflessione affinché i progetti, che tanto sono stati decantati, non siano realizzati solo per "fare vedere", ma siano fatti in modo utile e intelligente.

Ricordiamo che non deve esistere in un Comune di 3000 anime un principio come "noi abbiamo vinto e quindi si fa così" o "qui si è fatto sempre così", poiché **siamo nel 2025** e siamo tutti di Casnigo e per Casnigo!

A nome del Gruppo di Minoranza RilanciAMO Casnigo, porgo a tutte le Conciatdine ed i Conci-

tadini, e a tutte le Associazioni che con il loro instancabile e prezioso lavoro rendono vivo e coeso il nostro paese, i nostri più sinceri auguri di Buone Feste. Che questo periodo sia un momento di serenità, riflessione e rinnovato spirito di comunità.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!
Sergio Poli

PGT Casnigo: le perplessità sulla coerenza tra principi e scelte operative



Il nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) di Casnigo racchiude in sé questioni cruciali sul futuro del paese; è una dichiarazione di intenti per il futuro, ma basterà?

Il gruppo "Casnigo nel cuore" pone l'accento sulla necessità di coerenza tra obiettivi di dichiarati e azione amministrativa. Le scelte finora adottate infatti, rischiano di relegare gli intenti del Piano alla sola teoria. Nello strumento urbanistico vengono riassunti i contenuti delle linee di mandato 2023-2028; tra i punti più significativi troviamo:

-coinvolgere la cittadinanza nell'attività amministrativa e organizzare incontri formativi riguardanti novità e proposte;

-dotare gli edifici pubblici di pannelli fotovoltaici;

-tutelare le superfici agricole dall'occupazione di suolo e valorizzarne la funzione ecologica;

-operare una difesa attiva del suolo, che privilegi la prevenzione dei rischi attraverso una attenta pianificazione territoriale.

Tuttavia, l'approccio della maggioranza nelle scelte operative sembra differire dai principi enunciati. Nonostante le scelte indicate nel del PGT, che rimarkano il coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni, la sostenibilità e la cura del territorio, si ravvisa una discrepanza tra quanto scritto e il modus operandi dell'amministrazione, e

-il mancato coinvolgimento della popolazione nella gestione della riqualificazione dell'area antistante il **Municipio**, intervento deciso senza un ampio dibattito pubblico.

-l'intervento di retrofitting del municipio, che si limita a **un intervento solo di facciata** che non contempla né la sistemazione del tetto né l'instal-

lazione dei pannelli fotovoltaici.

- l'assenza di **limiti all'espansione dell'uso produttivo in località Agro del Castello** e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.

- l'assenza di un **piano di manutenzione ordinaria e straordinaria** territoriale sono solo alcuni esempi.

Risulta del tutto evidente che, **se l'atteggiamento dell'Amministrazione continuerà a essere quello mostrato fino ad ora**, le buone intenzioni contenute nello strumento urbanistico, rischieranno di rimanere tali; "una buona intenzione, con un cattivo approccio, porta spesso a un risultato scarso". (T. Edison)

Qualche perplessità destano anche le previsioni del Piano, in merito al futuro demografico: tutti sanno che il **decremento demografico** italiano è un fenomeno ormai consolidato, guidato da un tasso di **natalità ai minimi storici**; l'ISTAT prevede che la popolazione residente diminuirà dagli attuali 59 milioni a circa **54,7 milioni entro il 2050** e, potenzialmente fino a **45,8 milioni nel 2080**.

Il Pgt del comune di Casnigo invece, confidando che il territorio della Valgandino dimostri una rinnovata capacità di essere attrattivo, grazie a strategie volte al benessere della comunità e alla vitalità del suo sistema di imprese ipotizza un incremento residenziale di circa 100 unità riferito al decennio 2025-2035, per un valore obiettivo pari a 3130.

Confortati dalle buone intenzioni contenute nel PGT e la speranza nel cuore che qualche obiettivo si possa raggiungere.... auguriamo ai nostri cari Casnighesi un Natale luminoso!

PENSIERI DI CARTA

Premessa di colui che a volte tace

Seduti l'uno accanto all'altro, attorno a un fuoco scoppiettante. Adagiati in un'immensa distesa a fissare la volta che sovrasta ogni cosa e i suoi impercettibili movimenti cosmici. Composti al proprio banco. Comodi su divani, ristorati da una calda tazza di tè oppure in piedi al Caffè intrattenuti da persone ancora in attesa di essere conosciute.

L'atto del raccontare, nella storia dell'uomo, non hai mai perso la sua forza attrattiva e mai s'è trovato fuori luogo. Per quale ragione? Perché ogni racconto ha in sé l'essenza del vivere. Chi di noi resisterebbe a tacere dopo aver vissuto un'esperienza straordinaria? Nessuno, ve lo assicuro. È una legge di natura: privato della compagnia, il genere umano avrebbe i giorni contati. Viviamo per autografare il nostro racconto.

Un racconto, appunto.

Quanto può essere autentico un racconto? Dipende da chi lo narra, direte voi.

Ancor più importante, tuttavia, sarà colui che si troverà in ascolto.

È qualcosa di inspiegabile a semplici parole, eppure non esiste una storia che sia propriamente unica: tante versioni, ma soprattutto molte visioni, perché nessuno da solo può creare una storia. E nemmeno sarà in grado mai di viverla, una storia.

Con una forza inesorabile, a dir la verità, in un racconto la nostra mente si perde nei meandri luminosi di fulgidi pensieri, ritrovandosi soltanto e di rado quando un poco d'ombra fa capolino fra i neri fusti della nostra ragione. Com'è dolce, però,

lasciarsi abbagliare... Voi non credete?

L'inchiostro, scudiero del racconto, è molto più che una sostanza vischiosa che bagna la carta. È l'amo delle idee, da intingere in un mare di emozioni, per catturare quelle che decideremo saranno nostre.

Per ogni autore in procinto di scrivere, vi è un attore pronto ad inscenare ciò che verrà scritto. Spesso i due soggetti combaceranno, altre volte semplicemente no. Eppure non importa.

E la trama incalza, dato che è impossibile arrestare la storia.

Quale trama? Vi starete or ora chiedendo.

La trama della vostra vita, è ovvio: quella, cioè, che più vi aggrada; quella che sa sfiorarvi l'anima, che sa regalarvi sorrisi al cuore.

Dopotutto però, nonostante il suo incalzare, ci sarà chi seguirà a guardarsene bene dall'asssecondarla, perché troppo ottuso ad imparare cosa significhi davvero vivere. E c'è invece chi – i più, ritengo – azzarderà, e si armerà di buona pazienza e tanta euforia, sfogliando una pagina dopo l'altra di quella che avrà deciso sarà la sua storia, la sua vita... che sarà straordinaria, su questo non v'è alcun dubbio.

Ed è così che nasce un racconto.

Da un garbuglio di pensieri, il narratore ne sfila alquanti per tessere la propria trama, che dovrà essere colorata, ricamata e avvincente più che mai. Soltanto così attirerà su di sé l'attenzione che merita.

Ma allora, quanto ci può essere di veritiero in un racconto?

FINE

Ass.re Renato Perani

CANONE UNICO DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI

Per informazioni contattare:
SAN MARCO spa
Filiale Milano-Est sede di Brugherio

Telefono **039 6775190**
Mail: casnigo@sanmarcospa.it

L'ufficio risponde nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
ed il mercoledì anche dalle ore 14.30 alle ore 17.00

SERVIZIO DI AFFISSIONE MANIFESTI

Per informazioni contattare:
PUBLIBERG srl
Corso Vittorio Veneto, 68/L – Osio Sotto (BG)

Telefono **035 4876251**
Mail: affissioni.publiberg@gmail.com

Il punto di consegna dei manifesti è il seguente:
AGIP GANDINO
Via San Giovanni Bosco sp 42
24024 Gandino (BG)

COMUNE DI CASNIGO - SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA - ANNO 2026

Carta e Cartone	Rifiuto Indifferenziato	Plastica	Vetro e Lattine	Rifiuto Organico
In scatole o sacchi di carta, impacchettati e legati. Vietato utilizzare sacchi in plastica	Negli appositi contenitori contenente il sacco	Negli appositi sacchi gialli trasparenti Vietato utilizzare sacchi opachi	In contenitori rigidi Meglio secchi con manico es. secchio da pittura massimo 30 litri di capacità Vietato utilizzare borse o cartoni	Racchiuso negli appositi sacchetti di MATER-BI (amido di mais) conferiti nei bidoni
MERCOLEDÌ Frequenza quindicinale	LUNEDÌ Frequenza settimanale	MERCOLEDÌ Frequenza quindicinale	MERCOLEDÌ Frequenza quindicinale	GIOVEDÌ Frequenza settimanale dal 15 giugno al 7 settembre: LUNEDÌ E GIOVEDÌ Frequenza settimanale

Calendario									
Mese	Giorno	Mese	Giorno	Mese	Giorno	Mese	Giorno	Mese	Giorno
Gennaio	14, 28	Gennaio	5, 12, 19, 26	Gennaio	7, 21	Gennaio	7, 21	Gennaio	2, 8, 15, 22, 29
Febbraio	11, 25	Febbraio	2, 9, 16, 23	Febbraio	4, 18	Febbraio	4, 18	Febbraio	5, 12, 19, 26
Marzo	11, 25	Marzo	2, 9, 16, 23, 30	Marzo	4, 18	Marzo	4, 18	Marzo	5, 12, 19, 26
Aprile	8, 22	Aprile	6, 13, 20, 27	Aprile	1, 15, 29	Aprile	1, 15, 29	Aprile	2, 9, 16, 23, 30
Maggio	6, 20	Maggio	4, 11, 18, 25	Maggio	13, 27	Maggio	13, 27	Maggio	7, 14, 21, 28
Giugno	3, 17	Giugno	1, 8, 15, 22, 29	Giugno	10, 24	Giugno	10, 24	Giugno	4, 11, 15, 18, 22, 25, 29
Luglio	1, 15, 29	Luglio	6, 13, 20, 27	Luglio	8, 22	Luglio	8, 22	Luglio	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Agosto	12, 26	Agosto	3, 10, 17, 24, 31	Agosto	5, 19	Agosto	5, 19	Agosto	3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31
Settembre	9, 23	Settembre	7, 14, 21, 28	Settembre	2, 16, 30	Settembre	2, 16, 30	Settembre	3, 7, 10, 17, 24
Ottobre	7, 21	Ottobre	5, 12, 19, 26	Ottobre	14, 28	Ottobre	14, 28	Ottobre	1, 8, 15, 22, 29
Novembre	4, 18	Novembre	2, 9, 16, 23, 30	Novembre	11, 25	Novembre	11, 25	Novembre	5, 12, 19, 26
Dicembre	2, 16, 30	Dicembre	7, 14, 21, 28	Dicembre	9, 23	Dicembre	9, 23	Dicembre	3, 10, 17, 24, 31

Legenda	
(x) festività: il servizio non verrà eseguito	x festività: il servizio si svolgerà regolarmente



ATTENZIONE:
I rifiuti vanno esposti la sera
antecedente al giorno del servizio

SOTTOLAVELLO DA CUCINA NON È DA ESPORRE
Quando pieno riporre il contenuto nei bidoni conformi



G.ECO SRL
Unità operativa Territoriale di Clusone (UOT2)
Via Lama 1, 24023, Clusone (BG)
TEL: 034627788 FAX:034626301
mail: tecnico.uot2@gecoservizi.eu

NUMERO VERDE 800 098 450

attivo dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 18.00
sabato dalle 08.30 alle 12.00

Attraverso il suddetto numero verde i cittadini possono segnalare e/o reperire informazioni relative al servizio di raccolta e gestione dei rifiuti svolto dalla società G.ECO SRL

Inoltre, si possono ricevere informazioni sulla gestione TARI



<https://www.comune.casnigo.bg.it/trasparenza-rifiuti>

Altre informazioni possono essere reperite nella pagina "Trasparenza rifiuti" del sito internet comunale.

Natale 2025

Eventi in programma a Casnigo per il periodo natalizio



LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2025

Piazza Caduti, via Umberto I, piazza S.G. Battista

DOLCE NATALE

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

- > Mercatino delle associazioni, degli hobbisti e dei produttori a km0
- > Esposizione di animali delle aziende agricole
- > Mostra del libro usato "Ti... RILEGGO"
- > Torte, caldarroste, vin brulè, musica e aperitivo offerti dai commercianti de "Le Botteghe di Casnigo"
- > Dalle ore 14.00, Laboratorio creativo per bambini

> Dalle ore 18.00, DJ in piazza Caduti

A cura del Comune di Casnigo e dei commercianti de "Le Botteghe di Casnigo",

con la collaborazione di Gruppo Alpini,

Ass. "Circolo Fratellanza", Corpo Musicale "Angelo Guerini",

Gruppo "Peter Pan Oratorio Casnigo",

Gruppo Ideado e Oratorio Parrocchiale.

VENERDÌ 12 DICEMBRE 2025

Piazza San Giovanni Battista

ARRIVA SANTA LUCIA

Ore 20.00 – Santa Messa

A seguire - Santa Lucia porta i dolci ai bambini del paese.

A cura di Comune di Casnigo, Avis Casnigo,

Associazione "Amici dal Cuore viola" OdV,

e Associazione "Circolo Fratellanza".

SABATO 20 DICEMBRE 2025

Chiesa Arcipresbiterale Plebana

CONCERTO DEL SANTO NATALE

Ore 21.00 - Concerto bandistico.

A cura del Corpo Bandistico Musicale "Angelo Guerini" in collaborazione con la Parrocchia di Casnigo.

DOMENICA 21 DICEMBRE 2025

Chiesa Arcipresbiterale Plebana

LA LUCE DI BETLEMME

Ore 17.30 - Arrivo della fiaccola e

Concerto-preghiera

A cura della Parrocchia di Casnigo

e della Corale "Madonna d'Erbia".

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 2025

Piazza San Giovanni Battista

ARRIVA BABBO NATALE

Dalle ore 20.00 – Babbo Natale distribuisce doni ai bambini casnighesi, con scambio di auguri e distribuzione di panettone, the e vin brulè.

A cura di Auser Arcobaleno, Gruppo Alpini Casnigo e Gruppo "Peter Pan Oratorio Casnigo", con la partecipazione dei Baghèter.

I RE MAGI A CASNIGO

LUNEDÌ 5 GENNAIO 2026

L'ARRIVO IN PAESE DEI RE MAGI

Ore 17.30 - Santa Messa al Santuario della SS. Trinità

Ore 18.30 - I Re Magi compaiono sul sagrato

Ore 18.50 - Avvio del corteo verso il paese

Ore 19.40 - Alla ex Chiesa di S. Spirito, rievocazione dell'incontro dei Magi con Erode, distribuzione delle calzine ai bambini della Valgandino (0-9 anni)

A seguire - Arrivo sul Sagrato della Parrocchiale con omaggio dei Re Magi alla Natività e distribuzione calzine

In caso di forte maltempo: 17.30 Messa in Santuario, 20.00 Santo Spirito con rievocazione, 21.00 Parrocchia.

MARTEDÌ 6 GENNAIO 2026

Santuario della SS. Trinità

INCONTRO CON I RE MAGI

Ore 10.30 - Santa Messa solenne

Ore 11.15 - Omaggio dei Re Magi alla Natività

Incontro dei bambini della Valgandino con i Magi

Ore 14.30 - Visita guidata al Santuario

A cura di Oratorio Parrocchiale, Gruppo "Peter Pan Oratorio Casnigo", Associazione Culturale "Santo Spirito" e Assogeneratori, con la partecipazione dei Baghèter di Casnigo e dei campanari

Fabio Rinaldi di Gandino

e Mattia Malzani

di Palazzolo sull'Oglio.



Le Cinque terre
della Val Gandino



Ph RNV